

In 9mila al Premio Amidei «Qualità per ottenere visibilità internazionale»

Alex Pessotto

Nei suoi sette giorni, il 37.mo Premio Amidei ha ottenuto quasi 9mila presenze. Sono state 55 le sue proiezioni che hanno ripercorso 83 anni di storia del cinema, dal 1935 a oggi. Otto tavole rotonde; sei presentazioni di libri. Tra gli ospiti, il regista Mario Martone, premio Opera d'autore 2018, il

critico Paolo Mergehetti, vincitore del premio alla cultura cinematografica di quest'anno; i giurati Massimo Gaudioso e Francesco Mun-

zi; Marcello Fonte, vincitore del Premio come migliore attore al festival di Cannes 2018 per "Dogman", e Andrea Occhipinti, attore e ad della Lucky Red, società di distribuzione e produzione cinematografica.

A vincere il 37. mo premio internazionale alla migliore sceneggiatura, "L'insulto", regia del franco-libanese Ziad Doueiri. Il premio del pubblico, invece, ha decretato il primo posto di "Easy-Un viaggio facile facile" del regista e sceneggiatore Andrea Magnani. «Non vogliamo che questo sia un punto di arrivo, infatti abbiamo già moltissime nuove idee per la prossima edizione – afferma il direttore della kermesse, Beppe Longo –. Mi piace

credere che le amministrazioni presteranno sempre più supporto coadiuvando questo progetto che ogni anno valorizza la nostra città investendo nell'evento culturale e nella formazione di quelli che saranno i protagonisti della cultura cinematografica del futuro». Quest'anno abbiamo investito sulla qualità inserendo al Parco Coronini Cronberg un nuovo schermo oscurante, migliorando l'impianto audio e aumentando i posti a sedere: la manifestazione sta raggiungendo buona visibilità nazionale e internazionale». Del resto, anche Parco Coronini Cronberg, fresco di restyling, è sembrato aver superato appieno l'esame degli spettatori. —

Tra gli ospiti

Mario Martone

Marcello Fonte

e Andrea Occhipinti